

COMUNE DI SELEGAS

Provincia di Cagliari

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico

Dottor Gianluca Ligas

Comune di Selegas

Revisore unico

Verbale n. 5 del 9 giugno 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Selegas, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cagliari, li 9 giugno 2015

Il Revisore Unico
Gianluca Ligas
Dr. Gianluca Ligas

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

BILANCIO PLURIENNALE

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

ENTRATE CORRENTI

SPESE CORRENTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

ORGANISMI PARTECIPATI

INDEBITAMENTO

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Gianluca Ligas, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 31 maggio lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 20/05/15 con delibera n. 28 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma mandato previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014
 - la bozza del programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, in approvazione con il bilancio di previsione;
 - la proposta di delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, in approvazione con il bilancio di previsione;
 - la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201, in approvazione con il bilancio di previsione;
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013, in approvazione con il bilancio di previsione;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - la proposta di delibera di Giunta di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - la determinazione di Giunta n° 35 del 08/06/15 relativa al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007; (informatiche, autovetture, immobili);

- i limiti massimi di spesa del personale disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138 (acq. Immobili), 141 (mobili e arredi), 143 (autovetture), 146 (consulenza informatica) della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 13/04/15 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare, con delibera n° 06 del 27/05/2014 ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2014, dal quale risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare; dalle comunicazioni ricevute non risultano, inoltre, passività potenziali probabili.

Conclusioni sulla gestione pregressa

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	659.402,21	1.068.835,64	703.189,16
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

Disattendendo il principio applicato della contabilità finanziaria n. 10.6, al fine di dare corretta attuazione all'articolo 195 del TUEL, l'ente non ha provveduto a calcolare ed a comunicare formalmente al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2014 che provvede a vincolare.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato per €. 139.380,61 ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 pari a €. 292.049,78.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	448.484,78	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.534.398,33
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.045.780,46	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.620.514,73
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	103.735,56		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.328.464,95		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	0,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	63.602,47
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	255.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	255.000,00
<i>Totale</i>	4.181.465,75	<i>Totale</i>	4.473.515,53
Avanzo amministrazione 2014	292.049,78	Disavanzo amministrazione 2014	
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.473.515,53	<i>Totale complessivo spese</i>	4.473.515,53

Il saldo netto *da finanziare* risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	4.181.465,75
spese finali (titoli I e II)	-	4.473.515,53
saldo netto da finanziare	-	-292.049,78
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**Suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	202.932,02	477.595,55	448.484,78
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		203.854,61	95.284,82
Entrate titolo II	1.334.893,44	1.014.607,05	1.045.780,46
Entrate titolo III	55.574,10	70.438,32	103.735,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.593.399,56	1.562.640,92	1.598.000,80
Spese titolo I (B)	1.571.354,07	1.481.621,84	1.534.398,33
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	57.089,14	60.254,25	63.602,47
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-35.043,65	20.764,83	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	-35.043,65	20.764,83	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Prev.def	2015 Previsione
Entrate titolo IV	238.005,65	172.910,56	2.328.464,95
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	238.005,65	172.910,56	2.328.464,95
Spese titolo II (N)	238.005,65	178.975,60	2.620.514,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	-6.065,04	-292.049,78
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			292.049,78
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	-6.065,04	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	89.704,67	89.704,67
Per trasferimenti correnti dello Stato finalizzati	35.871,00	35.871,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.215.776,54	2.215.776,54
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	2.755,00	2.755,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	3.118,00	3.118,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	500,00	500,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	2.347.725,21	2.347.725,21

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	5.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	6.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	500,00
Altre (Fondi monetizzazione mancati pacchetti)	2.755,00
Totale entrate	14.255,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Di cui: Spese elezioni amministrative	
Quota TARI carico bilancio comunale (eventuali agevolazioni)	
Sgravi e restituzioni tributi e proventi diversi	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	14.255,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		292.049,78
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
- contributo permesso di costruire		5.000,00
- altre risorse (concessioni cimiteriali)		18.118,08
Totale mezzi propri		315.167,86
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		2.271.484,93
- contributi da altri enti		2.328,00
- altri mezzi di terzi		31.533,94
Totale mezzi di terzi		2.305.346,87
	TOTALE RISORSE	2.620.514,73
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.620.514,73

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

E' stato iscritto in bilancio l'intero avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, come successivo al riaccertamento straordinario, e interamente applicato alle spese in conto capitale.

(Ai sensi del 2° comma dell'art.187 del Tuel, solo l'avanzo accertato con l'approvazione del rendiconto può essere destinato al finanziamento di spese d'investimento).

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	464.393,67	464.393,67
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	1.016.176,44	1.016.176,44
Entrate titolo III	103.495,56	103.495,56
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.584.065,67	1.584.065,67
Spese titolo I (B)	1.537.932,77	1.537.014,99
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	46.132,90	47.050,68
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	360.037,74	117.037,09
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	360.037,74	117.037,09
Spese titolo II (N)	360.037,74	117.037,09
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per *(almeno)* 60 giorni consecutivi dalla data della delibera n° 65 del 15/10/14.

Nella scheda 3 elenco annuale sono indicate il trimestre anno di inizio lavori e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (*trimestre/anno di inizio e fine lavori*);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs. 163/2006 (*finanza di progetto*).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n 11 del 4 marzo 2015 per il triennio 2015/2017 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 1/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2015 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti ([titolo IV delle entrate](#) e [titolo II delle uscite](#)), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012 (in migliaia di Euro)

anno	spesa corrente	media
2010	1.490.591,35	
2011	1.537.318,72	
2012	1.539.121,56	1.522.343,88

2. saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	1.491,00	8,60%	128,23
2016	1.537,00	9,15%	140,64
2017	1.539,00	9,15%	140,82

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	128,23		128,23
2016	140,64		140,64
2017	140,82		140,82

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	133,00	128,00	5,00
2016	141,00	141,00	-
2017	141,00	141,00	-

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e [alle previsioni definitive 2014](#):

Entrate Tributarie

	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	63.841,00	68.482,00	153.738,43
I.M.U. recupero evasione		4.000,00	
I.C.I. recupero evasione			
TASI		38.922,48	38.922,48
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	45,44		50,00
Addizionale I.R.P.E.F.			
Addiz. comunale consumo energia elettrica	2.781,15	15.327,00	15.347,00
Addiz. Provinciale TARES			
Addiz. Provinciale TARI			
Totale categoria I	66.667,59	126.731,48	208.057,91
Categoria II - Tasse			
TOSAP	2.219,00	2.084,38	1.190,60
TARI	134.030,87	144.832,60	143.751,45
Tassa ammissione concorsi posti di ruolo			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	136.249,87	146.916,98	144.942,05
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	14,56	92,48	200,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		203.854,61	95.284,82
Altri tributi propri			
Totale categoria III	14,56	203.947,09	95.484,82
Totale entrate tributarie	202.932,02	477.595,55	448.484,78

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote confermate per l'anno 2015 pari all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto, secondo quanto comunicato dal ministero, in euro 153.738,43, di cui €. 85.256,43 di IMU agricola, con una variazione di:

- euro – 89.897,43 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2013
- euro – 85.256,43 rispetto alla somma accertata nel rendiconto 2014.

Non è previsto gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa non sono previste somme per eventuali rimborsi di tasse e imposte, tra cui ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'Ente non ha previsto addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato iscritto, come da comunicazione del Ministero, per euro 95.284,82.

Imposta di scopo

Il Consiglio non ha istituito, ai sensi dei commi da 145 a 151 dell'art. 1, della Legge 296/2006 imposta di scopo.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 143.751,45 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale nell'anno 2014, e modificato con delibera di Consiglio Comunale n° 6 del 19/05/15.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015 un gettito per tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 pari a euro 38.922,48.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.190,60.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	19.179,30	14.368,05	74,91%	6.000,00	41,76%
Totale	19.179,30	14.368,05	74,91%	6.000,00	41,76%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati 2014 e delle comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 172.830,63 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti nel bilancio 215 contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Assistenza domiciliare	18.200,16	18.200,16	100,00%	100,00%
Totale	18.200,16	18.200,16	100,00%	n.d.

(I valori della tabella devono essere espressi in termini economici: proventi e costi; se sono espressi in termini finanziari occorre evidenziarlo nel parere)

L'organo esecutivo con deliberazione n. 31 del 08 giugno 2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda, non è previsto nella spesa una quota del fondo svalutazione crediti né del fondo crediti di dubbia esigibilità, a garanzia delle relative entrate.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 500,00 al valore nominale; l'intero importo, al netto delle spese di, confluisce negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'ente non prevede nella spesa una quota di fondo svalutazione crediti a copertura dei potenziali mancati introiti, ipotizzabili sulla base delle precedenti annualità.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Comparazione delle spese correnti

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	422.451,78	395.681,57	405.204,69	9.523,12	2,41%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	10.640,43	47.935,29	32.455,66	-15.479,63	-32,29%
03 - Prestazioni di servizi	668.057,61	639.901,95	649.378,11	9.476,16	1,48%
04 - Utilizzo di beni di terzi				0,00	
05 - Trasferimenti	388.008,25	333.654,08	347.369,04	13.714,96	4,11%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	56.966,68	53.801,57	50.453,35	-3.348,22	-6,22%
07 - Imposte e tasse	25.229,32	10.647,38	16.576,27	5.928,89	55,68%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente				0,00	
09 - Ammortamenti di esercizio				0,00	
10 - Fondo crediti di dubbia esigibilità			22.961,21	22.961,21	
11 - Fondo di riserva			10.000,00	10.000,00	
Totale spese correnti	1.571.354,07	1.481.621,84	1.534.398,33	52.776,49	3,56%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 405.204,69 riferita a n. 12 dipendenti, pari a euro 33.767,06 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 40.421,03, pari al 9,98% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzioni disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;
- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	393.555,02
2012	425.956,84
2013	419.147,87
media	412.886,58

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	422.451,78	395.681,57	405.204,69
spese incluse nell'int.03			3.364,63
irap	21.989,13	8.578,44	7.576,27
altre spese incluse	21.009,80	54.997,23	45.000,00
Totale spese di personale	465.450,71	459.257,24	461.145,59
spese escluse	46.302,84	48.116,26	51.267,98
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	419.147,87	411.140,98	409.877,61
limite comma 557 quater			0,00
limite comma 562			
Spese correnti	1.571.354,07	1.481.621,84	1.534.398,33
Incidenza % su spese correnti	26,67%	27,75%	26,71%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

L'Ente non ha previsto in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge oppure con riferimento al programma che sarà approvato dal Consiglio.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la previsione di spesa per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		88,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza		80,00%	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.906,77	50,00%	953,39	500,00	0,00

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente possiede esclusivamente un'autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza e, quindi, rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012.

Limitazione incarichi in materia informatica

(legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non ha previsto spese per incarichi in materia informatica. Ex. art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Oneri straordinari della gestione corrente

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente non sono previsti accantonamenti per contenzioso, sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011).

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	Fondo complessivo	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
TARI	22.961,21	22.961,21		

Non risultano previste quote per gli anni 2016 e 2017

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,6517 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.620.514,73, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

Proventi da alienazioni immobiliari

L'ente non ha previsto proventi da alienazioni immobiliari

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha previsto spese per acquisto di immobili (rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228).

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non ha previsto nell'anno 2015 spese per acquisto mobili e arredi (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi, e non prevede di esternalizzarne nel 2015.

L'organismo partecipato Abbanoa Spa ha approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, non presentando perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	<i>Euro</i>	1.252.843,07
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00% <i>Euro</i>	125.284,31
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	50.453,35
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,03%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	74.830,96

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	1.598.000,80
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		0,00%

Non ci sono in essere operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 60.703,50, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.196.041,85	1.141.944,78	1.084.855,64	1.024.601,39	960.998,92	914.866,02
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	54.097,07	57.089,14	60.254,25	63.602,47	46.132,90	47.050,68
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	1.141.944,78	1.084.855,64	1.024.601,39	960.998,92	914.866,02	867.815,34
Nr. Abitanti al 31/12	1.421	1.438	1.398	1.398	1.398	1.398
Debito medio per abitante	803,62	754,42	732,91	687,41	654,41	620,75

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	59.958,75	56.966,68	53.801,57	50.453,35	47.271,24	45.041,30
Quota capitale	54.097,07	57.089,14	60.254,25	63.602,47	46.132,90	47.050,68
Totale fine anno	114.055,82	114.055,82	114.055,82	114.055,82	93.404,14	92.091,98

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha manifestato carenza di liquidità e, quindi, non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti Spa anticipazioni ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso, ne prevede di stipulare, contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Rinegoziazione mutui e altre norme sull'indebitamento

L'Ente non prevede la rinegoziazione dei mutui.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996 .

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		448.484,78	464.393,67	464.393,67	1.377.272,12
Titolo II		1.045.780,46	1.016.176,44	1.016.176,44	3.078.133,34
Titolo III		103.735,56	103.495,56	103.495,56	310.726,68
Titolo IV		2.328.464,95	360.037,74	117.037,09	2.805.539,78
Titolo V		0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Somma</i>		3.926.465,75	1.944.103,41	1.701.102,76	7.571.671,92
Avanzo presunto		292.049,78	0,00	0,00	292.049,78
Fondo plurienn. vincolato					
Totale		4.218.515,53	1.944.103,41	1.701.102,76	7.863.721,70

Spese		<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I		1.534.398,33	1.537.932,77	1.537.014,99	4.609.346,09
Titolo II		2.620.514,73	360.037,74	117.037,09	3.097.589,56
Titolo III		63.602,47	46.132,90	47.050,68	156.786,05
<i>Somma</i>		4.218.515,53	1.944.103,41	1.701.102,76	7.863.721,70
Disavanzo presunto		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		4.218.515,53	1.944.103,41	1.701.102,76	7.863.721,70

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	405.204,69	416.705,69	2,84%	407.308,57	-2,26%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	32.455,66	30.705,66	-5,39%	30.705,66	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	649.378,11	638.916,27	-1,61%	640.228,43	0,21%
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	347.369,04	342.893,41	-1,29%	342.893,41	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	50.453,35	47.271,24	-6,31%	45.041,30	-4,72%
07 - Imposte e tasse	16.576,27	16.576,27	0,00%	16.576,27	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente			#DIV/0!		#DIV/0!
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	22.961,21	34.864,23	51,84%	44.261,35	26,95%
11 - Fondo di riserva	10.000,00	10.000,00	0,00%	10.000,00	0,00%
Totale spese correnti	1.534.398,33	1.537.932,77	0,23%	1.537.014,99	-0,06%

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	18.118,08	18.118,08	18.118,08	54.354,24
Trasferimenti c/capitale RAS	2.271.484,93	336.919,01	93.919,01	2.702.322,95
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	2.328,00			2.328,00
Trasferimenti da altri soggetti	36.533,94	5.000,65	5.000,00	46.534,59
Totale	2.328.464,95	360.037,74	117.037,09	2.805.539,78
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	292.049,78			
Risorse correnti per investimento				
Totale	2.620.514,73	360.037,74	117.037,09	2.805.539,78

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vinc. per spese in conto capitale	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	292.049,78		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	Entrate correnti di natura trib., contr. e perequativa	337.852,96	353.761,85	353.761,85
2	Trasferimenti correnti	1.156.412,28	1.126.808,26	1.126.808,26
3	Entrate extratributarie	103.735,56	103.495,56	103.495,56
4	Entrate in conto capitale	2.328.464,95	360.037,74	117.037,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
6	Accensione prestiti			
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	255.000,00	255.000,00	255.000,00
TOT		4.181.465,75	2.199.103,41	1.956.102,76
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.473.515,53	2.199.103,41	1.956.102,76

2. Spese previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	-	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI			
	previsione di competenza	1.534.398,33	1.537.932,77	1.537.014,99
	di cui fondo pluriennale vincolato	22.961,21	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN C/CAPITALE			
	previsione di competenza	2.620.514,73	360.037,74	117.037,09
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE INCR. ATTIVITA' FINANZIARIE			
	previsione di competenza	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI			
	previsione di competenza	63.602,47	46.132,90	47.050,68
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANT. TESORIERE/CASSIERE			
	previsione di competenza	-	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	previsione di competenza	255.000,00	255.000,00	255.000,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI				
	previsione di competenza	4.473.515,53	2.199.103,41	1.956.102,76
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
TOTALE GENERALE DELLE SPESE				
	previsione di competenza	4.473.515,53	2.199.103,41	1.956.102,76
	di cui già impegnato*	-	-	-
	di cui fondo pluriennale vincolato	22.961,21	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica. Tuttavia, sebbene il prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità 2015, allegato al bilancio, dimostri che sia conseguibile l'obiettivo programmato, ritiene che occorra monitorare alcuni elementi quali:

- previsioni di entrata "dubbe" che non sembrano essere fondate su elementi certi ed attendibili (es. lotta evasione);
- previsioni di riscossioni "dubbe" che non sembrano essere fondate su elementi certi ed attendibili (es. concessioni edilizie, ecc.);
- previsioni di "pagamento" non aderenti alla realtà dell'ente (es. decreti ingiuntivi);
- assenza di previsioni di spesa;

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

h) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Il Revisore Unico
Gianluca Ligas
Dr. Gianluca Ligas